



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Il Contratto va applicato per come è scritto

SUL DIRITTO AL PASTO AVEVAMO RAGIONE

Con la Circolare di Trenitalia del 24.10.2012 (TRNIT-DRUO\P\2012\0052233) si dà finalmente una corretta interpretazione del dettato contrattuale sul diritto al pasto.

In particolare, ancora in data 12 ottobre, l'OrSA aveva segnalato la difformità applicativa di quanto previsto dall'art. 51 CCNL AF e art. 18 del Contratto Aziendale quando il personale effettua il turno pomeridiano.

Infatti, su molti Impianti si ripetevano casi di personale, in servizio dalle 14.00 alle 22.00 o dalle 15.00 alle 23.00, costretto ad usufruire del diritto al pasto presso la mensa o servizio sostitutivo prima della presa servizio, negando il diritto al pasto serale. Una palese forzatura rispetto ai testi contrattuali ed un goffo tentativo di evitare la concessione di un ticket restaurant, stante la probabile chiusura a fine turno di mense o servizi sostitutivi.

Oggi con la Circolare in parola Trenitalia fa chiarezza quando dispone che *"..al personale inserito in turni avvicendati sulle 24 ore o su 2 periodi giornalieri... che effettui il turno pomeridiano, matura il diritto al pasto – nelle modalità previste dal CCNL – nella fascia serale mantenendo comunque la facoltà di esercitarne il diritto nella giornata"*. Attendiamo a breve una eguale disposizione anche dalla Società RFI.

Per il personale mobile rimane ancora irrisolto il problema del riconoscimento dei tempi delle pause, - 30 minuti se i turni interessano le fasce 11.00 -15.00 e 18.00 – 22.00 come denunciato dalla S.G. con la nota del 04 ottobre. Per quanto attiene la fruizione del pasto, fatta salva l'interpretazione data dalla precedente Circolare di Holding del 28.09.'12 sui casi di ammissione rispetto alla prestazione lavorativa, più che ragionare sull'alternativa "mensa o ticket" riteniamo si debba dar corso alle trattative territoriali secondo quanto previsto dall'art.13.2.6 del Contratto Aziendale per la definizione dei tempi di percorrenza.

Le situazioni locali (giorni di chiusura delle mense, distanza dei locali convenzionati dagli impianti ferroviari) vanno affrontate privilegiando la piena fruizione del pasto, non certo surrogando un diritto che per noi resta sacrosanto: quello di poter mangiare in un tempo adeguato.

Roma, 28 ottobre 2012

La Segreteria Generale